



COMUNE DI PORDENONE

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

PER FORNITURA E POSA IN OPERA CON NOLEGGIO DI UNA STRUTTURA PREFABBRICATA TEMPORANEA AD USO SCOLASTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA M. GRIGOLETTI DA UBICARSI PRESSO LA FRAZIONE DI RORAI GRANDE VIA DEL PEDRON - Periodo Settembre 2025 - Giugno 2027

CUP B54D25002400004

CIG _____

Pordenone, 20 maggio 2025

Ver.00

Responsabile Unico del Progetto

Dott.ssa Flavia Maraston

Documento firmato digitalmente

Responsabile Tecnico

Dott. Lorenzo Ghirardo

Documento firmato digitalmente

Premessa

Il presente documento di valutazione dei rischi viene redatto dalla stazione appaltante, prima di esprire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, c. 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro.

Il DUVRI previsto dall'art.26 considera infatti anche la tipologia di contratti di appalto che rientrano nel Titolo IV *Cantieri temporanei o mobili*, intendendo come "*Cantieri*" qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile che rientrano nell'elenco riportato nell'allegato X del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In presenza di un'unica impresa, con l'elaborazione del DUVRI, il Datore di Lavoro Committente fornisce alla ditta appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui essi sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nel documento è quindi riportata un'analisi dei rischi da interferenza e la relativa stima dei costi della sicurezza.

Il DUVRI è un documento unico per l'appalto in oggetto e dinamico, ovvero verrà aggiornato, ove necessario, all'individuazione dell'impresa, della sua struttura e della sua tecnologia.

I tratti essenziali disegnati dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/08 riguardano:

1. requisiti tecnico professionali dell'appaltatore;
2. informazioni da fornire alla ditta appaltatrice;
3. cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro: committente e appaltatore;
4. coordinamento e cooperazione svolti dal datore di lavoro committente.

Nel caso di procedura ad evidenza pubblica, il datore di lavoro committente elabora, sulla base delle esigenze dell'appalto che intende affidare, un DUVRI preliminare contenente i rischi standard ed i relativi costi della sicurezza da interferenze standard.

Tali rischi sono la somma dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e di quelli che il datore di lavoro committente (DLC), in via presuntiva, stima poter essere introdotti dall'esecutore delle opere nel proprio ambiente di lavoro.

Espletata la gara, il datore di lavoro committente, acquisite da parte dell'operatore economico affidatario le informazioni relative agli effettivi rischi indotti che si prevede di introdurre nell'ambiente oggetto delle opere, integrerà il DUVRI preliminare.

Per il prosieguo della trattazione si sintetizzano i rischi da interferenza lavorativa da considerare:

Tipologia di rischi	Definizione	Fase di valutazione
specifici	rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto (desunti generalmente da DVR aziendale)	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
indotti presunti	rischi ipotizzati dal DLC in relazione all'attività che svolgerà l'appaltatore nel proprio ambiente di lavoro	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
standard	somma dei rischi specifici e dei rischi indotti presunti	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
indotti effettivi	rischi effettivi che l'appaltatore introdurrà nello svolgimento delle attività appaltate nell'ambiente di lavoro del DLC	DUVRI definitivo
reali	somma dei rischi specifici e dei rischi indotti effettivi	DUVRI definitivo

Il documento pertanto analizza, elenca e valuta i rischi derivanti dalle interferenze che si manifestano nell'area oggetto dei lavori tra le attività della committenza (o ad essa riconducibili anche per ambito di tutela) e l'impresa per i lavori ricevuti in appalto. L'obiettivo è quello di individuare le misure da adottare per limitare al minimo o eliminare le interferenze e per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la committenza e l'impresa appaltatrice.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Prescrizioni per l'Appaltatore in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Appaltatore di adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, avendo altresì cura di non causare danni ai beni pubblici e privati.

E' onere a carico dell'Appaltatore la certificazione dei materiali usati.

L'Appaltatore consegnerà al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio corredato dei rispettivi dati anagrafici, la data di assunzione, il numero di iscrizione sul libro matricola e la posizione assicurativa INAIL e INPS per ognuno di essi.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

Anagrafica committenza-stazione appaltante

Ragione sociale	COMUNE DI PORDENONE
Sede legale	Corso Vittorio Emanuele II n.64 – 33170 Pordenone (PN) comune.pordenone@certgov.fvg.it
Attività svolte	Ente pubblico territoriale
C.F /P.I.	80002150938 – IT00081570939
Referente del contratto (RUP)	Dott.ssa Flavia Maraston
Rappresentante legale /Datore di Lavoro	Dott.ssa Flavia Maraston
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico competente	Dott. Li Volsi Nicola
RSPP	Ing. Franco Maschio

Anagrafica ditta appaltatrice (compilazione a cura della Ditta)

Ragione sociale	
Sede legale	
C.F /P.I.	
Attività svolte	
Settore	
Rappresentante legale /Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile delle attività svolte nella struttura/servizio interessata dal contratto	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare schede di sicurezza)	
NOTE:	
Polizza RCT / RCO / RCI	
Criteri adottati per la verifica idoneità tecnico / professionale e regolarità contributiva	
AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO (deve essere espressamente autorizzata)	
Per i lavori oggetto del presente documento, il subappalto: <input type="checkbox"/> È VIETATO <input checked="" type="checkbox"/> È AUTORIZZATO ALLA DITTA SUBAPPALTATRICE (o lavoratore autonomo) Ragione Sociale _____ Indirizzo _____ Referente ditta Subappaltatrice _____ tel _____	

Dati relativi al contratto in oggetto

Tipologia lavori oggetto dell'appalto: (breve descrizione)		PER FORNITURA E POSA IN OPERA CON NOLEGGIO DI UNA STRUTTURA PREFABBRICATA TEMPORANEA AD USO SCOLASTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA M. GRIGOLETTI DA UBICARSI PRESSO LA FRAZIONE DI RORAI GRANDE VIA DEL PEDRON	
LAVORI (lavori edili, interventi impiantistici)		<input type="checkbox"/>	
SERVIZI (manutenzione, pulizia, servizi sociali, ristorazione, ecc)		<input checked="" type="checkbox"/> noleggio	
FORNITURE BENI (locazione o acquisto di prodotti, ecc)		<input checked="" type="checkbox"/> prefabbricato	
AFFIDAMENTO		Determina n. xxx del xxx, esecutiva xxx	
Sono previsti lavori in SUB- APPALTO	<i>Barrare la casella interessata</i>		
	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Luogo svolgimento lavori: (edificio, indirizzo, ecc.)	Area proprietà comunale Via del Pedron		
Durata/ periodo svolgimento dei lavori:	22 MESI Il DUVRI rimarrà valido in presenza di eventuali proroghe (ulteriori 12 mesi).		
		SI	NO
Elenco della documentazione consegnata dal committente	Documento sui principali rischi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto/informativa rischi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Piani di emergenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Regolamento smaltimento rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elenco della documentazione consegnata dalla ditta appaltatrice	POS-PSS (piano operativo sicurezza /sostitutivo)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	DURC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Elenco dei lavoratori che potranno essere impiegati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Dichiarazione di avere assolto all'obbligo di Formazione dei Lavoratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attrezzature a disposizione dei lavoratori: elenco e dichiarazioni di conformità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

INFORMAZIONI GENERALI LAVORO

Descrizione delle attività previste

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa, con noleggio, di una struttura prefabbricata ad uso scuola primaria, per ospitare il Plesso Scolastico "M. Grigoletti".

L'area, ove verranno collocati i moduli prefabbricati, è stata individuata in via Del Pedron, nella frazione di Rorai Grande, catastalmente censita al Foglio 16 mappali 1523 – 1525 della superficie totale di circa 3.380 mq.

I moduli prefabbricati dovranno ospitare 170 alunni della scuola primaria, oltre al relativo personale docente ed ATA.

Il complesso scolastico prefabbricato, di superficie di circa 750 mq, sarà costituito da:

- n 9 aule ordinarie: capienza max 24 alunni (;
- n. 3 locali: Aule BES, guardiania, magazzino
- n. 2 locali: Aule Bes, Aula insegnanti, Aula Jolly ;
- n. 2 blocchi bagno alunni (1 maschi e 1 femmine);
- n. 1 bagni dedicato ai disabili con relativo antibagno;
- n. 2 bagni dedicati agli insegnanti e personale ATA (separati maschi e femmine);
- corridoio necessario al raccordo dei locali in elenco

La struttura modulare sarà realizzata prevalentemente in stabilimento e, solo in minima parte, in opera attraverso l'assemblaggio di elementi prefabbricati.

E' compreso quindi il trasporto in loco, la posa in opera completa (inclusi gli impianti) e, a fine servizio, lo smontaggio, la rimozione e il trasporto per il ritiro.

Nell'appalto è incluso il servizio di manutenzione straordinaria della struttura e dei relativi impianti che si renda necessario nel corso del periodo di noleggio (22 o 34 mesi).

La posa in opera del prefabbricato dovrà essere completata entro il 29 agosto 2025 al fine di consentire l'avvio del nuovo anno scolastico 2025-2026.

Qualora siano necessari ulteriori percorsi di accesso all'area interessata o aree di deposito saranno condivise ed autorizzate dalla Committenza durante la Riunione di Coordinamento.

Impianti, servizi e forniture del committente a disposizione dell'impresa

La stazione appaltante fornisce acqua corrente ed energia elettrica. Non è prevista la disponibilità di servizi igienico assistenziali che verranno riconosciuti quali costi per la sicurezza.

Attrezzature concesse in prestito d'uso all'appaltatore

Non previsto.

Lavoratori del committente, personale ad esso equiparato a rischio interferenza

La maggiore e sostanziale interferenze riguarda i residenti che accedono alla strada interclusa comunale via del Pedron .

Orario di lavoro della ditta appaltatrice

Da verificare

Data inizio lavori

Montaggio: Inizio luglio 2025 – Fine agosto 2025

Periodo noleggio (PERIODO 22 MESI) : settembre 2025 – giugno 2027

Smontaggio: Inizio e Fine luglio 2027

Se la stazione appaltante estenderà il periodo di noleggio, di ulteriori 12 mesi, per complessivi 34 mesi

Periodo noleggio (PERIODO 34 MESI) : settembre 2025 – giugno 2028

Smontaggio: Inizio e Fine luglio 2028

Macchine/Attrezzature impiegate nell'appalto

L'impresa utilizzerà attrezzature e macchine in propria disponibilità. Le caratteristiche delle macchine e delle attrezzature dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, non dovranno essere rumorose e dovranno essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Le macchine dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. 24.7.1996 n° 459, sottoposte a regolare manutenzione e provviste di libretto di uso e manutenzione.

Coordinamento delle fasi lavorative

Le attività potranno iniziare solo a seguito di coordinamento tra committente e appaltatore coordinamento attestato dalla sottoscrizione del presente documento. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE POTENZIALMENTE INTERFERENZIALI CON I LAVORI PREVISTI

Il committente è tenuto a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore si trova ad operare.

I lavori si svolgono su un'area pubblica di proprietà comunale confinante con l'impianto sportivo "San Lorenzo", abitazioni, la rete ferroviaria e la viabilità comunale interclusa.

All'area si accede da una strada comunale.

L'aspetto interferenziale principale riguarda:

- la presenza di mezzi e persone che accedono alle abitazioni private
- la strada pubblica interclusa;
- il complesso sportivo limitrofo;
- la rete ferroviaria;
- la presenza di imprese che realizzeranno le opere di urbanizzazione (soggetti autorizzati dalla committenza):
 - realizzazione dei sottoservizi predisponendo i pozzetti prefabbricati in cls;
 - allacciamento degli impianti ai punti di consegna/predisposizione;
 - realizzazione delle recinzioni necessarie al plesso scolastico;
 - realizzazione di aree dedicate a parcheggi e percorsi pedonali-carrai.

interferenze che saranno eliminate con specifiche misure di protezione.

ATTIVITA' DELL'IMPRESA POTENZIALMENTE INTERFERENZIALI

Si sintetizzano i rischi interferenziali presenti in funzione alle attività da eseguirsi, di seguito descritti.

<i>Rischio</i>	<i>Fase lavorativa</i>	<i>Localizzazione</i>
Investimento Caduta materiali dall'alto	Allestimento cantiere: recinzioni - segnaletica- servizi igienici - box cantiere	Accesso cantiere
Urti	Trasporto mezzi ed -attrezzature e deposito in aree dedicate	Accesso cantiere ed Area cantiere
Impatti	Trasporto materiali e stoccaggio in aree dedicate	Area cantiere
Colpi	Montaggio – Assemblaggio moduli prefabbricati	Area cantiere
compressioni	Realizzazione impianti	Interno prefabbricato
Rumorosità	Opere accessorie , di rifinitura e pulizie	Interno prefabbricato ed aree esterne
Inciampo	Manutenzioni straordinarie immobile ed impianti	Interno prefabbricato ed aree esterne
scivolamento	Smontaggio struttura	Area Cantiere ed Accesso cantiere
Elettrocuzione		

MISURE DI PREVENZIONE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Rischio accessibilità aree di cantiere

L'area di cantiere dovrà essere delimitata con idonea recinzione invalicabile rendendola non accessibile alle persone non autorizzate. L'efficienza della recinzione sarà effettuata con cadenza quotidiana.

Rischio investimento

Durante le fasi di ingresso/uscita dal cantiere degli automezzi o nel trasporto di elementi ingombranti le manovre dell'autista saranno coadiuvate da personale a terra di supporto.

Rischio permeabilità area scolastica

Al fine di evitare l'allontanamento incontrollato di eventuali minori dalla scuola è necessario che i cancelli di ingresso siano costantemente chiusi. Sarà cura dell'impresa provvedere, per la parte di sua competenza, alla loro apertura e contestuale richiusura dopo ogni suo attraversamento.

Rischio caduta materiale dall'alto

Tutte le aree soggette a caduta materiale dall'alto dovranno essere delimitate con delimitazione solida, robusta e con caratteristica di non accessibilità.

Box Cantiere – Servizi igienico assistenziali

Saranno allestiti i baraccamenti di cantiere con le necessarie dotazioni.

COSTI DELLA SICUREZZA (esclusi i rischi propri)

Ai sensi dell'art 26 comma 5 del D.Lgs 81/08 i costi determinati per l'eliminazione delle interferenze sono specificatamente indicati nel contratto e non sono soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza individuati per il servizio di cui al presente DUVRI sono valutati nella misura del 1% dell'importo totale dell'affidamento e non sono assoggettabili a ribasso da parte del prestatore del servizio

I costi ammontano ad € 3.500,00 per un periodo di 12 mesi, mentre se il noleggio sarà esteso, di ulteriori 12 mesi, periodo complessivo 34 mesi, ammonteranno ad € 5.160,00.

I costi comprendono,

- ✓ Riunioni di coordinamento mirate alla definizione di particolari procedure o fasi di lavoro, informazione e formazione dei lavoratori, adempimenti specifici di sicurezza;
- ✓ Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli di rete elettrosaldata e basi prefabbricate in cemento. Compreso lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione;
- ✓ Fornitura e posa di segnaletica stradale e su area di cantiere;
- ✓ verifica giornaliera delimitazioni di cantiere e segnaletica;
- ✓ direzione dei mezzi di cantiere in entrata ed uscita ed assistenza alle operazioni di carico/scarico
- ✓ Nolo, per tutta la durata del cantiere, di servizio igienico chimico e box ad uso ufficio compreso il trasporto e le pulizie;
- ✓ Allestimento, apprestamenti per intervento manutentivo straordinario comprensivo di riunione di coordinamento, segnaletica e quanto necessario in funzione all'attività individuata;

SORVEGLIANZA DEL COMMITTENTE

Il personale del Committente potrà esercitare azioni di controllo nel merito delle adozioni delle cautele previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.) nell'esecuzione dei lavori e sull'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, provvedendo a richiedere in caso di reiterata inosservanza delle predette norme la revoca del contratto di appalto.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo grave ed imminente per i lavoratori, il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le situazioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente causate dalla ditta appaltatrice il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

Obblighi per La Ditta Appaltatrice

Norme comportamentali

Nella conduzione dell'attività oggetto di appalto, l'Appaltatore è tenuto a rispettare:

- il divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine;
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite con materiali di qualsiasi natura;
- il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove
- esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- il divieto di permanere o accedere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- il divieto di fumare ed usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro. Per i lavori che prevedono l'uso di fiamme libere è necessaria l'autorizzazione di un rappresentante designato dalla Committente.
- il divieto di utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà di altrui, se non previa espressa autorizzazione e verifica da parte della committente delle abilitazioni necessarie
- il divieto di introdurre all'interno dell'Azienda i mezzi di trasporto per il carico/scarico delle merci, se non previa autorizzazione specifica del personale referente per i lavori interno all'Azienda;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni interne del Committente riguardo al percorso da effettuarsi per
- raggiungere le proprie aree di lavoro;
- l'obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- l'obbligo di riferire, alle figure preposte che il Committente Vi segnalerà, anomalie eventuali che dovessero riscontrarsi nell'ambiente di lavoro;
- l'obbligo di utilizzare eventuali DPI adeguati alla lavorazione svolta e associati ad un rischio identificato dal committente;
- l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- l'obbligo di segnalare eventuali infortuni sul lavoro;
- l'obbligo di custodire le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi e nei locali messi a disposizione; la custodia è completamente a cura e rischio dell'assuntore dei lavori che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- l'obbligo di ottemperare alle richieste previste dagli Art. 18 comma 1 lett. u – Art. 20 comma 3 - Art. 21 comma 1 lett. c – Art. 26 comma 8 (Articoli relativi alla Tessera di riconoscimento) del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- l'obbligo di garantire un contegno corretto del personale impiegato;

- l'obbligo di smaltire i rifiuti prodotti durante l'attività in appalto giornalmente dalla ditta esecutrice ed in
- maniera corretta e rispettosa delle indicazioni della Committente.

NB: l'inosservanza delle procedure di sicurezza, di salute e di rispetto dell'ambiente da parte dei lavoratori delle ditte in appalto saranno oggetto di richiamo, al fine della regolarizzazione delle situazioni osservate. Violazioni gravi possono portare all'interruzione del contratto.

Norme comportamentali in caso di emergenza

Il personale dell'Appaltatore deve:

- segnalare immediatamente al referente della del Comune di Pordenone qualsiasi situazione di emergenza si verifichi
- attenersi alla segnaletica presente e/o alle indicazioni fornite dal proprio datore di lavoro
- seguire scrupolosamente le indicazioni date dalla squadra gestione emergenze del committente
- non prendere alcuna iniziativa personale

Norme relative all'utilizzo degli agenti chimici utilizzati

Prima dell'inizio delle attività si devono fornire ai Responsabili le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici qualora venissero utilizzati, inclusi quelli per le operazioni di pulizia, e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi.

Norme relative alla gestione dei rifiuti

L'Appaltatore è tenuto ad una corretta gestione dei rifiuti, secondo le norme di settore, ed in particolare:

- a raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separarli per tipologia e provvedere al loro smaltimento
- in accordo alle prescrizioni della normativa vigente;
- ad effettuare il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente;
- a non abbandonare i rifiuti negli ambienti di lavoro, sul suolo e nel

sottosuolo. Non per ultimo si dovrà prestare attenzione a:

- le operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento;
- le operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisi di idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione).

La ditta Appaltatrice (e le subappaltatrici se autorizzate) ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi correlati alla sua attività specifica e di provvedere all'individuazione e all'attuazione delle misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi nonché all'attivazione della sorveglianza sanitaria. I costi relativi all'applicazione delle misure summenzionate sono a carico dell'Appaltatore.

MISURE D'EMERGENZA ADOTTATE

In caso di emergenza

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura e informando immediatamente il referente/responsabile delle aree oggetto dell'intervento/i.

Soccorrere eventuali persone in pericolo di vita immediato;

Evitare di mettere a repentaglio la propria vita con azioni potenzialmente pericolose per sé stessi di cui si sa di non essere addestrati.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

TIPO EMERGENZA	ENTE PREPOSTO	CONTATTO
Incendio – allagamenti – calamità naturali	Vigili del Fuoco	112
Ordine pubblico	Carabinieri – Polizia	112
Emergenza sanitaria e primo soccorso	Azienda Sanitaria	112

In caso di evacuazione

- Mantenere la calma
- Interrompere le attività lavorative
- Evacuare i locali in modo ordinato – seguire le istruzioni
- Non correre
- Non usare ascensori o montacarichi – Usare le scale
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
- In presenza di fumo coprirsi bocca e naso con un fazzoletto (umido)
- Respirare con il viso rivolto verso il suolo
- Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
- In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
- Seguire le vie di fuga
- Raggiungere il Luogo Sicuro all'esterno dell'edificio
- Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
- Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile delle Emergenze
- **NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO**
- Attendere il segnale di cessata emergenza

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

La Ditta APPALTATRICE, nella persona del Titolare / Legale Rappresentante / Referente dichiara di essere a conoscenza dei rischi specifici dell'area e di accettare le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente documento.

La Ditta APPALTATRICE, nella persona del Titolare / Legale Rappresentante / Referente, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue Ditte sub-Appaltatrici (direttamente o attraverso Referente esterno) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate.

Qualora vengano ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del DUVRI, dal Committente, dall'Appaltatore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

